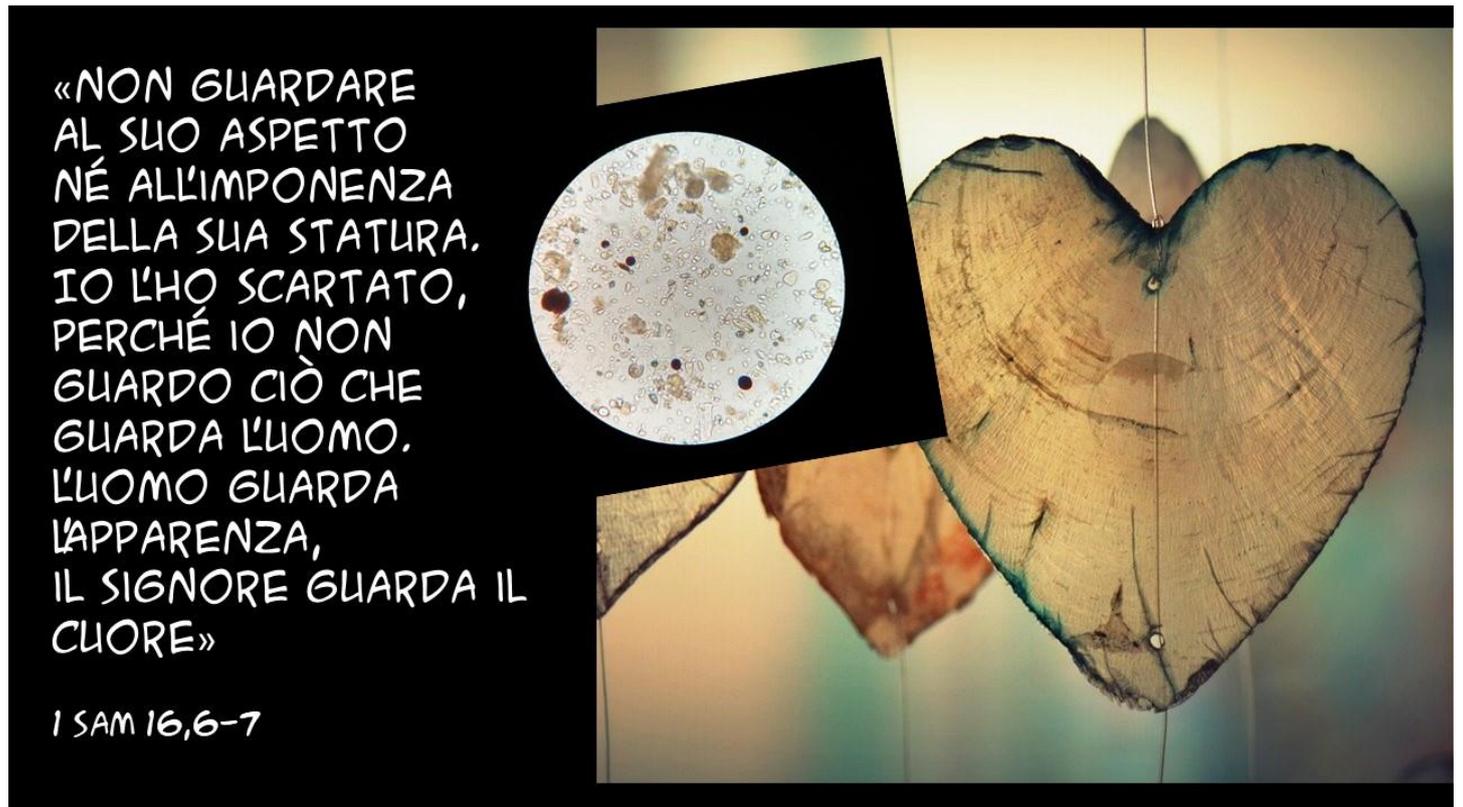


11° COMANDAMENTO: «MIFACCIUGLIAFFARITUOI»

INCONTRO CON LA COMUNITÀ DI MAZARA DEL VALLO (ITALIA)



Cuore è la parola chiave dell'ultimo incontro. Siamo nel libro di Samuele, un grande profeta incaricato da Dio di ungere un nuovo re per Israele. Samuele, per questo, viene inviato dallo stesso Dio a casa di Iesse perché è proprio tra i figli di quest'ultimo che si è scelto il futuro sovrano.

Iesse fa passare davanti a Samuele tutti (sembra!) i figli. Il profeta, ogni volta, è convinto di trovarsi davanti a quello giusto, al prescelto o per l'aspetto, o per la statura, o per la forza, ecc.

Niente. Dio li scarta tutti. Allora Samuele chiede a Iesse se i suoi figli sono tutti quelli oppure se ... E infatti ecco che manca l'ultimo, il più giovane, colui che nessuno avrebbe preso in considerazione.

Ma è proprio lui, invece, che Dio sceglie perché – come anticipato nell'incontro precedente – Dio ha criteri diversi: guarda dentro, guarda il cuore, guarda i sentimenti che abitano il cuore. Quelli sono importanti perché, come ricorda un brano del Vangelo, è dal cuore che nascono le azioni dell'uomo. Se il cuore è buono, escono azioni buone; se il cuore è cattivo, escono azioni cattive.

La seconda immagine che si vede nella slide è un vetrino al microscopio. Per vedere bene bisogna andare oltre la superficie, oltre il conosciuto, oltre l'evidenza. Bisogna analizzare, osservare, distinguere.

Ma solo così si incontrano le persone nel loro vero essere!